

Il fatto - **Patrizia Spinelli, segretario generale della Feneal Uil di Salerno, lancia l'allarme sulla carenza nel settore edile**

Carenza di manodopera: "Ricostruire la fiducia per il futuro dell'edilizia"

"La crisi silenziosa dell'edilizia, un settore cruciale per l'economia italiana, sta raggiungendo livelli preoccupanti, manifestandosi in una grave carenza di manodopera qualificata". Ad affermarlo Patrizia Spinelli, segretario generale della Feneal Uil di Salerno, che lancia l'allarme sulla grave carenza di manodopera nel settore edile e sottolinea l'importanza di un impegno collettivo per ricostruire la fiducia dei giovani verso un settore cruciale per l'economia. "Questa situazione non è un fenomeno isolato, ma il risultato di un complesso intreccio di fattori storici, sociali ed economici. La crescente domanda di operai specializzati, paradossalmente, si scontra con la drastica diminuzione di giovani che scelgono di intraprendere questa carriera - prosegue la Spinelli -. Le ragioni di questa disaffezione affondano le radici in un passato non troppo lontano, caratterizzato da sfruttamento, bassi salari e scarse tutele, un retaggio che ha lasciato un'impronta indelebile nell'immaginario collettivo. Per decenni, il settore edile è stato sinonimo di condizioni di lavoro precarie, con una forte disoccupazione che alimentava un sistema di ricatti e soprusi. I lavoratori, spesso costretti ad accettare salari inadeguati e orari massacranti, si trovavano privi di qualsiasi garanzia di stabilità, in balia di un sistema che non riconosceva i loro diritti. La mancanza di controlli e di normative stringenti permetteva ai datori di lavoro di ap-



Patrizia Spinelli

profittarsi della situazione, alimentando un circolo vizioso in cui la dignità e la sicurezza dei lavoratori venivano sistematicamente calpestate. Solo con l'introduzione di regolamenti più rigorosi, come i contratti nazionali di categoria e l'obbligo del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva e cassa edile), le condizioni hanno iniziato a migliorare. Queste misure hanno rappresentato un passo avanti fondamentale, garantendo maggiore sicurezza ai lavoratori e impedendo alle imprese irregolari

“
La domanda di operai specializzati si scontra con la diminuzione di giovani
”

di operare liberamente. Tuttavia, il danno all'immagine del settore era ormai consolidato, e la percezione negativa del-

“
Per anni il settore edile è stato sinonimo di condizioni di lavoro precario
”

l'edilizia come ambiente ostile, faticoso e poco redditizio rispetto ad altri settori è rimasta radicata nella mente di molti giovani. "È fondamentale sottolineare che le conquiste ottenute dai lavoratori in questo settore sono il frutto del duro lavoro e della determinazione della dirigenza nazionale della Feneal Uil - ribadisce la Spinelli -. Grazie al loro impegno costante, siamo riusciti a migliorare le condizioni di lavoro, a garantire maggiori tutele e a promuovere la formazione professionale, elementi cruciali per il futuro dell'edilizia italiana." "Le associazioni di categoria e le organizzazioni sindacali, in primis la Feneal Uil, sono consapevoli della gravità della situazione e stanno lavorando attivamente per invertire questa tendenza - commenta la Spinelli -. Attraverso campagne di sensibilizzazione, incentivi e percorsi di formazione, si cerca di promuovere un'immagine rinnovata del settore, evidenziando le concrete opportunità di crescita professionale e personale che esso offre. In particolare, l'ente bilaterale ente scuola edile di Salerno, anche in collaborazione con gli ITS, svolge un ruolo cruciale nella formazione delle nuove genera-

zioni, fornendo loro le competenze necessarie per affrontare le sfide del settore edile moderno. La sfida è ambiziosa: ricostruire la fiducia dei giovani verso un settore che, nonostante le difficoltà del passato, rappresenta un pilastro fondamentale dell'economia italiana. Una sfida che è stata recentemente rilanciata anche dal neoelitto Presidente di Confindustria, Sada, il quale ha sottolineato la necessità di rimettere al centro il capitale umano per il presente e il futuro delle aziende. L'edilizia moderna è un settore in continua evoluzione, che offre opportunità di lavoro qualificato e ben retribuito". "Le nuove tecnologie e i materiali innovativi richiedono competenze specializzate - conclude il segretario generale della Feneal Uil di Salerno - che possono essere acquisite attraverso percorsi di formazione professionale e continua. Investire nella formazione dei giovani e promuovere un'immagine positiva del settore edile è fondamentale per garantire un futuro di crescita e prosperità per l'intera economia italiana, un futuro in cui il lavoro edile sia riconosciuto per il suo valore e la sua dignità".

Il fatto - **Le disposizioni previste dall'Asl non sono ancora state applicate**

Contratto integrativo bloccato, la Fials chiede risposte

La Fials Salerno chiede risposte chiare e immediate sull'attuazione del contratto collettivo decentrato integrativo 2023-2025 per i lavoratori dell'Asl Salerno. Nonostante la firma e l'approvazione dell'accordo - sottoscritto dalle organizzazioni sindacali e la parte pubblica -, le disposizioni previste non sono ancora state applicate, lasciando i dipendenti senza le tutele e i riconoscimenti economici stabiliti. Carlo Lopopolo, segretario generale della Fials Salerno, esprime forte preoccupazione circa il futuro dei lavoratori coinvolti: "Non possiamo accettare che un contratto già

firmato e finanziato resti solo sulla carta. Chiediamo che vengano rispettati gli impegni presi, perché si tratta di diritti fondamentali dei lavoratori", ha detto. Tra le richieste principali della Fials c'è l'immediata applicazione delle norme contrattuali, il riconoscimento delle progressioni economiche orizzontali e verticali per i dipendenti aventi diritto al 31 dicembre scorso e per tutti gli operatori in ultima fascia, il pagamento delle indennità spettanti per chi opera in reparti ad alto rischio e per coloro che lavorano in condizioni particolari, come nelle carceri o nelle zone disagiate. Inoltre,

il sindacato sollecita il pieno rispetto delle norme su orari di lavoro e smart working. Lopopolo sul punto è stato chiaro: "Se non riceveremo risposte concrete in tempi brevi, saremo pronti ad avviare azioni di protesta e, se necessario, ricorreremo a vie legali per tutelare i diritti dei lavoratori". La Fials Salerno chiede all'Asl di Salerno di dare seguito agli impegni presi nei confronti dei dipendenti interessati alla questione lavorativa e di fornire risposte certe ai dipendenti che da troppo tempo attendono l'applicazione delle misure previste dal contratto.

red.cro

